

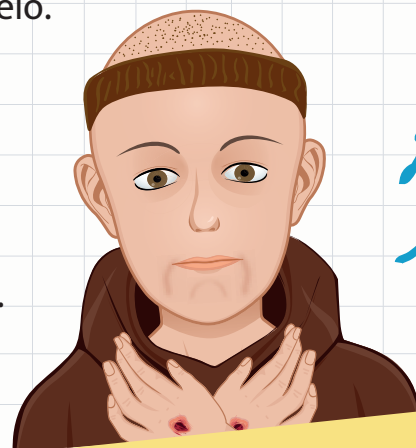


A SCUOLA PER AVVICINARE

San Francesco non voleva nessuno in comunità che non lavorasse con le sue mani, e niente libri! Ma accoglieva nuovi frati da tutte le strade della società, ricchi e poveri, dotti e ignoranti.

Pochi fra noi avranno una vocazione francescana. Ma il messaggio francescano è nondimeno del Vangelo. Se insegnare e studiare non ci fa imparare a toccare con le mani la realtà, e in particolare la povertà, non serve.

Francesco è stato trasformato e convertito dal suo incontro con il lebbroso. In lui ha riconosciuto Cristo. Da allora ha voluto viverlo ogni giorno, presso i più poveri, senza che nessuna sapienza o ricchezza lo allontanino da loro.



Carissimi Docenti e Alunni,

a inizio di questo percorso scolastico, in quest'anno francescano, ci viene ricordato quanto la teoria deve rimanere al servizio della realtà, tutta. Il santo di Assisi non è un estremista, ma prende il Vangelo sul serio, alla lettera: ci porta così al punto più alto della nostra responsabilità cristiana. Viviamola e trasmettiamola, affinché le conoscenze culturali e spirituali, non ci allontanino ma **ci avvicinino** alla realtà, di tutti. Solo così scopriremo insieme **Dio**.

Buon anno!

